

IL MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY: L'APPROCCIO BASATO SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Monica Perego
14 maggio 2021



I reati contemplati dal D.lgs 231/2001 che
hanno impatto sulla protezione dei dati
personali

I reati...

- i reati informatici D.lgs 231/2001 Art. 24-bis (delitti informatici e trattamento illecito di dati);
- i reati in materia di copyright D.lgs 231/2001 Art. 25-novies (“delitti in materia di violazione del diritto d'autore”) nel cui ambito rientrano i delitti c.d. di pirateria informatica.

Integrazione con il MOP (modello organizzativo privacy)

Il **M.O.P. Modello Organizzativo Privacy** - considerato una misura di accountability - presenta punti di contatto con le disposizioni dettate dal D.lgs n. 231 del 2001.

Tra gli elementi di contatto tra i due modelli:

- **Organigramma ed individuazione di funzioni di riferimento**
- **Analisi del rischio**
- **Codice etico e regolamento per il personale (anche protezione dei dati)**
- **Formazione**
- **Procedura *data breach***
- **Procedura per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione**
- **Procedure per la gestione delle visite da parte di soggetti terzi autorizzati**
- **Sistema sanzionatorio**



Altri elementi da considerare in relazione all'ODV – anche problemi aperti:

- **Procedura per la segnalazione all'ODV (anonime – ricerche) e whistleblowing**
- **Accesso ai dati personali da parte dei membri dell'ODV (Informativa ai interessati - Registro)**
- **Conservazione dei documenti da parte dei membri dell'ODV**
- **Conservazione dei documenti da parte degli ex-membri degli ODV (tempi – distruzioni)**
- **Qualificazione soggettiva dell'Organismo di Vigilanza ai fini privacy**
- **Rapporti tra ODV e DPO**